

17 Febbraio 2014 – Fase Interregionale delle Olimpiadi Italiane di Astronomia 2014

Mettersi in gioco ...e... fare esperienza.

Mettersi in gioco ...è... fare esperienza.

Il Leonardo da Vinci di Catania, presente nella categoria Junior delle Olimpiadi Italiane di Astronomia con Leonardo e Francesca!

Come ogni anno, anche per il 2014 la società Astronomica Italiana (SAIt) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), hanno indetto le consuete annuali Olimpiadi Italiane di Astronomia basate sul superamento di tre turni di selezione (gare provinciali, interregionali e nazionali).

La prima prova, quella provinciale, è consistita nella produzione di un testo sulle comete in occasione del passaggio in prossimità della Terra, a fine Novembre 2013, della cometa ISON (dall'acronimo di *International Scientific Optical Network*), una cometa da alcuni definita come "la cometa del secolo" per la sua chioma particolarmente estesa.

Spero che per i miei compagni e i superiori dell'Istituto "Leonardo da Vinci" di Catania, sia stata una grande soddisfazione quella di essere stati rappresentati da me, Leonardo Floridia, e dalla mia compagna di classe Francesca Miccichè, frequentanti il I Scientifico: egregiamente guidati dal nostro Insegnante di Scienze (Prof. Danilo Vitale), infatti, con i nostri lavori abbiamo entrambi superato, il 20 dicembre 2013, il primo turno delle selezioni, passando così alla fase interregionale.

Il superamento di questa prima fase ci ha consentito di avere il grande privilegio di potere accedere a un Corso di preparazione alle selezioni interregionali, organizzato presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania (sede Interregionale del Concorso): supportati dal Dott. Cutispoto (Responsabile INAF – Catania per il Concorso) e dal nostro Prof. di Scienze, la frequenza di questo corso, articolato in 4 incontri nell'arco di un mese, è stata una opportunità stimolante attraverso cui abbiamo avuto la possibilità non solo di prepararci alle selezioni successive, ma anche di acquisire nozioni ed esperienze certamente utili ed indimenticabili.

Per la gara interregionale occorreva prepararsi bene su tematiche quali galassie, sistemi solari, pianeti e comete; tali argomenti, certamente affascinanti, sono stati, tuttavia, affrontati ad un livello molto approfondito, non certamente divulgativo: problemi con formule matematiche e fisiche, applicazione di teorie, con conoscenze e calcoli che si facevano sempre più problematici e proprio la loro complicatezza, spesso ci poneva qualche dubbio e qualche domanda, che il nostro Prof. Vitale era subito disposto a spiegarci, cercando di risolverli coinvolgendoci nella comprensione.

Ma... non è sicuramente cosa da tutti i giorni e soprattutto non è cosa da poco per noi ragazzi di scuola, poter accedere ad un centro di ricerca universitario, come l'Osservatorio Astrofisico dell'INAF di Catania, di alto livello tecnico-scientifico!

Inoltre, durante gli incontri abbiamo avuto l'opportunità di conoscere altri ragazzi (per un totale di circa una cinquantina), provenienti da altri Istituti Superiori di Catania e della Sicilia centro-orientale che, come me e Francesca, avevano superato le prime selezioni e che, insieme con noi, hanno condiviso il percorso di preparazione, compresi gli interessi e gli sforzi.

Se è stato certamente grande lo sforzo che abbiamo messo durante questi incontri, soprattutto perché questo impegno si è andato a sommare alle normali attività scolastiche ordinarie di tutti i giorni, altrettanto vero è che la gioia di avere superato la prima fase e la soddisfazione di rappresentare il nostro Istituto, hanno alleggerito notevolmente la nostra fatica; fatica che è stata apprezzata dal nostro Direttore, Prof. Stefano Agostini, dal nostro Preside, Prof. Maurizio Volpini, ma anche da tutti i nostri insegnanti che ci sono venuti incontro nella programmazione di compiti e verifiche.

Quando è arrivato il giorno della fase interregionale, il 17 Febbraio 2014, è stata per me e Francesca una grande emozione il privilegio di poter accedere all'interno della Scuola Superiore della Università di Catania (presso Villa San Saverio, alle spalle dello Stadio "A. Massimino" di Catania) e, insieme ai ragazzi provenienti dalle altre scuole, partecipare alla dura prova della selezione.

Ciascuno seduto nel proprio banchetto ed ognuno con davanti un foglio contenente i quesiti da risolvere e tutti con tre ore a disposizione per la loro risoluzione.... con tanti commissari che passavano in continuazione tra di noi per controllarci affinché non si verificassero copiatore o chiacchiere tra i partecipanti: regnavano il massimo silenzio e la massima concentrazione!

Dei circa quaranta partecipanti, per quel che riguardava la mia categoria (la Junior), venti sarebbero stati i "prescelti"...ma questo non mi ha per niente demoralizzato!

Appena dato il via alla prova, ci siamo messi all'opera sfruttando le conoscenze acquisite durante le visite all'osservatorio e cercando di ricordare il più possibile quanto studiato con il Dott. Cutispoto e con il Prof. Vitale, cercando di risolvere nella maniera più completa e corretta possibile, i problemi che avevamo da risolvere.

Calcoli logaritmici, funzioni trigonometriche, teoremi su distanza-spazio-tempo, galassie, sistemi, pianeti e quanto di più vi è nel nostro Universo, si sono intrecciati, mescolati nelle nostre menti al fine di metterci alla prova; e, al termine della prova, la consapevolezza di avere esattamente risolto solo tre dei cinque problemi che ci erano stati assegnati, nonostante la mia fiducia, purtroppo non mi ha fatto molto ben sperare...

Consapevolezza che è diventata certezza quando, nell'elenco di coloro che avevano superato la prova e che quindi sarebbero passati alla fase nazionale, pubblicato il 10 Marzo 2014 nel sito ufficiale delle Olimpiadi, sfortunatamente, sia io che Francesca non c'eravamo...

Un po' di tristezza... "ma non certo delusione"...per tutta una serie di motivi: per quella che è stata una bella sfida, per quello che è stato un volersi mettere in gioco, per quella che è stata una bella occasione per stare insieme con altri ragazzi, per l'opportunità di partecipare al corso presso l'Osservatorio e, perché no, per la possibilità di aver avuto accesso nella prestigiosa Scuola Superiore dell'Università di Catania a soli quattordici anni, rappresentando con responsabilità e con orgoglio la propria scuola!

Desidero, infine, nuovamente ringraziare il Prof. Vitale che, oltre ad essere stato l'ispiratore principale di questa bella avventura, ha espresso per me e Francesca, il suo compiacimento e la sua soddisfazione con una bella lettera a noi inviata e con il suo personale abbraccio.

Il diploma che ho ricevuto al termine della gara interregionale, e che è già stato corredato dalla sua splendida cornice, spicca appeso nella mia camera e sarà sempre conservato con cura tra le mie cose più preziose.

Leonardo Floridia

I Liceo Scientifico
Istituto Leonardo da Vinci - Catania